



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER L'AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO INFORMATICO PORTALE SOCIAL PORTAL
MODULO CARTELLA SOCIALE,
COMPENSIVO DEL RELATIVO SERVIZIO DI MANUTENZIONE**

PER IL PERIODO DI

12 MESI

INDICE

Art. n. 1: Oggetto del servizio	pag. 3
Art. n. 2: Durata del contratto, opzioni, proroga tecnica	pag. 8
Art. n. 3: Modalità di esecuzione del servizio	pag. 8
Art. n. 4: Campionatura	pag. 9
Art. n. 5: Condizioni economiche	pag. 9
Art. n. 6: Controllo sul servizio	pag. 10
Art. n. 7: Fatturazione, liquidazione e tracciabilità dei flussi finanziari	pag. 11
Art. n. 8: Clausola T&T (trasparenza e tracciabilità)	pag. 13
Art. n. 9: Obblighi specifici e responsabilità del fornitore	pag. 13
Art. n. 10: Penali	pag. 17
Art. n. 11: Risoluzione del contratto	pag. 17
Art. n. 12: Recesso unilaterale	pag. 18
Art. n. 13: Cauzione definitiva	pag. 19
Art. n. 14: Direttore dell'esecuzione del contratto e referenti dell'appaltatore	pag. 20
Art. n. 15: Vicende soggettive dell'esecutore del contratto	pag. 20
Art. n. 16: Subappalto	pag. 20
Art. n. 17: Cessione del credito	pag. 20
Art. n. 18: Esecuzione del contratto	pag. 21
Art. n. 19: Efficacia del contratto	pag. 21
Art. n. 20: Stipulazione del contratto	pag. 21
Art. n. 21: Qualificazione del contratto	pag. 21
Art. n. 22: Sospensione	pag. 21
Art. n. 23: Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione: rischi specifici e documento unico di valutazione dei rischi	pag. 21
Art. n. 24: Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione	pag. 22
Art. n. 25: Clausole di legalità / integrità	pag. 22
Art. n. 26: Trattamento dei dati e obbligo di riservatezza	pag. 23
Art. n. 27: Controversie – Foro competente	pag. 24
Art. n. 28: Disposizioni finali e di rinvio	pag. 25

Art. n. 1 – Oggetto del servizio

L'ATS di Bergamo ha necessità di dotarsi di un applicativo web fruibile attraverso browser da qualsiasi Pdl (Postazione di Lavoro, PC per brevità).

Le caratteristiche principali che il software dovrà possedere sono:

- architettura web a 3 livelli che mantenga separata l'interazione applicazione-utente da quella applicazione-database a garanzia della giusta distinzione tra:
 - livello di gestione dei dati (Data Base)
 - livello delle logiche applicative (Application Server)
 - livello di presentazione (client)
- Sistema di mailing/messaging interno real time
- Piena integrazione con il sistema CRS SISS della Regione Lombardia
- Gestione della sicurezza e crittografia delle transazioni HTTP
- Piena integrazione con il portale ATS HEALTH PORTAL
- Accesso differenziato per diverse categorie di utenti/modularità delle funzioni

ARCHITETTURA A TRE LIVELLI

LIVELLO GESTIONE DEI DATI

Il primo livello dell'applicazione deve gestire tutto ciò che riguarda i dati.

Il DataBase dovrà essere svincolato dall'application server e potrà risiedere su un qualsiasi server collegato in rete locale. Il software dovrà prevedere la possibilità di puntare alla base dati dinamicamente attraverso un indirizzo IP configurabile manualmente dall'amministratore del sistema.

Le tabelle del database relative a password dovranno essere crittografate e quindi non leggibili.

LIVELLO DELLE LOGICHE APPLICATIVE

Il secondo livello dell'applicazione (application Server) deve gestire tutte le elaborazioni necessarie a soddisfare le richieste dei clients.

Le modalità con cui dovranno essere realizzate le logiche applicative devono tenere conto dell'elevata flessibilità nell'applicazione delle regole che il mondo socio-assistenziale richiede e dell'elevata variabilità di queste ultime, quindi il software dovrà essere concepito a moduli.

I vari moduli dovranno essere poi ulteriormente configurabili per consentire a differenti livelli di utenza di gestire i soli dati di proprio interesse/pertinenza.

LIVELLO PRESENTAZIONE

Il terzo livello (client) deve realizzare l'infrastruttura di presentazione per la visualizzazione e gestione delle azioni dell'utente intese come richieste di autenticazione, navigazione attraverso l'applicazione ed attivazione delle varie funzioni.

Si deve prediligere l'uso combinato di pagine statiche e dinamiche (Html, JSP, XML-XSL).

SISTEMA DI MAILING/MESSAGING INTERNO REAL TIME

L'applicativo, vista la dislocazione fisica degli attori coinvolti nel processo in punti diversi del territorio, dovrà contemplare un sistema di messaggistica interna al sistema (senza limitarsi alla sola rete locale) e mailing che consenta a chiunque di essere avvisato attraverso un meccanismo di notifica relativamente ad eventi significativi. Il sistema di messaggistica dovrà essere embedded nell'applicazione e contemplare sia mailing che comunicazioni interne con la logica della notifica/avvenuta lettura.

Le comunicazioni dovranno scaturire in automatico in modo trasparente all'utente ma dovrà essere sempre possibile la generazione di nuove manualmente.

Le comunicazioni real time dovranno avvenire anche da e verso il portale ATS HEALTH PORTAL

INTEGRABILITA'/COMPATIBILITA' CON IL SISTEMA CRS-SISS DI REGIONE LOMBARDIA

L'applicativo deve essere tecnologicamente compatibile con il progetto SISS di Regione Lombardia.

INDIPENDENZA DALLA PIATTAFORMA HARDWARE

L'applicazione dovrà essere indipendente dalla piattaforma Hardware sulla quale risiederà.

Si dovrà pertanto utilizzare la piattaforma J2EE (Servlets, JSP, ecc.), classi Java, che consentono all'applicazione di essere depositata su server windows o Linux.

GESTIONE DELLA SICUREZZA E CRITTOGRAFIA DELLE TRANSAZIONI HTTP

Considerato l'elevato standard di sicurezza richiesto l'applicativo deve garantire il rispetto dei correnti livelli di sicurezza informatica, in ognuna delle sue parti, tra cui deve garantire l'uso del protocollo HTTPS.

L'approvvigionamento del certificato digitale è a cura dello scrivente Ente.

INTEGRAZIONE DEL SOFTWARE CON IL PORTALE ATS HEALTH PORTAL

Visto l'elevato interscambio di dati tra il comparto socio-sanitario ed il comparto socio-assistenziale, il software deve essere integrato con il portale ATS HEALTH PORTAL di gestione della domiciliarità (ADI), di gestione ADP/PPIP, di gestione Dimissioni Protette, di gestione Punto unico di accesso (PUOI) e Cartella sociale CEAD senza soluzione di continuità. Dovrà essere possibile, dato l'accesso di un cittadino, avere visibilità della sua storia sociale e sanitaria (in questo caso riferita ai servizi ATS erogati per la domiciliarità ossia ADI, ADP, Estemporanee, Prestazioni domiciliari specialistiche, Dimissioni protette).

Il software dovrà inoltre essere interfacciabile con tutte le eventuali cartelle sociali attualmente utilizzate dagli uffici di Piano, se presenti.

Il software deve essere integrato con il portale ATS HEALTH PORTAL. In particolare, se un cittadino ha una presa in carico sociale e sanitaria, deve essere possibile consultare le sue cartelle sociali e sanitarie sia dal comparto sanitario che dal comparto sociale (con opportune limitazioni di visibilità reciproca che saranno concordate in una fase immediatamente precedente lo start in produzione).

In fase di nuova registrazione di accesso da parte del cittadino ai servizi sociali comunali e quindi di generazione di nuova cartella sociale, scelta l'anagrafica, deve essere presente un alert (opportuna icona o colorazione) che avvisi l'operatore riguardo il fatto che il cittadino ha in corso o ha avuto in passato assistenza sanitaria e/o sociale.

Dovrà essere possibile inviare segnalazioni di bisogni sanitari al distretto sanitario ATS di competenza territoriale ed al Medico di Assistenza Primaria sotto forma di opportuna scheda di segnalazione bisogno e di messaggio/comunicazione.

ANAGRAFICA

L'anagrafica dei cittadini deve essere unica a livello provinciale e si deve appoggiare alla banca dati anagrafica messa a disposizione dalla ATS. Pertanto, il software deve prevedere un meccanismo per prelevare le anagrafiche dei nuovi cittadini che si presentano allo sportello da una banca dati ATS.

La soluzione offerta deve essere integrata HL/ con la NPRI della AST di Bergamo.

Tale attività dovrà avvenire real time nel momento in cui si sta compilando il fascicolo utente.

Dovranno essere gestiti i dati di domicilio e residenza del soggetto richiedente la presa in carico, i dati relativi alla situazione pensionistica, invalidità, stato civile ed il nominativo del Medico di Assistenza primaria del cittadino.

ACCESSO DIFFERENZIATO per LE DIVERSE CATEGORIE DI UTENTI

Il software dovrà essere modulare, ossia consentire all'amministratore di sistema di definire profili di utenze diverse, ciascuna con visibilità su un set limitato di funzioni, in base al ruolo di appartenenza. Questo per consentire accessi protetti a dati sensibili. L'area di amministrazione del sistema, come tutti gli altri moduli, devono essere esclusivamente WEB.

REQUISITI DI AMBIENTE (indispensabili per la garanzia di operabilità)

L'application Server sul quale l'applicativo dovrà funzionare per garantire l'indipendenza dalla piattaforma dovrà essere preferibilmente Jakarta Tomcat. Per la tecnologia/architettura proposta è indispensabile che sulla macchina server risieda anche il server web APACHE. L'integrazione tra i due software è garantita attraverso il protocollo AJP13. L'installazione dell'ambiente è a cura del fornitore.

REQUISITI DEL DATABASE

La base dati deve essere realizzata preferibilmente con motore Microsoft SQL Server. Saranno prese in considerazione anche sistemi funzionanti su DataBase Oracle ovvero PostgreSQL nell'ottica di una eventuale futura migrazione verso tale ambiente.

REQUISITI DI SISTEMA

Il livello di Presentazione deve risiedere ed essere eseguito sul client attraverso il Browser. Il requisito di base del browser è Google Chrome ovvero Mozilla Firefox ovvero Microsoft Edge.

Il livello Applicazione deve risiedere su una macchina dedicata che funge da server.

L'application server deve essere Jakarta Tomcat o equivalente. Per la tecnologia/architettura richieste è indispensabile che sulla macchina server risieda anche il server web APACHE

Il livello DataBase risiede su una macchina (dedicata o meno) e deve supportare il motore di DataBase Microsoft SQL SERVER/Oracle/PostgreSQL.

REQUISITI FUNZIONALI

L'applicazione deve consentire la completa gestione dei servizi sociali a livello:

- a) Intracomunale: deve essere possibile la gestione unitaria e condivisa delle attività dei servizi sociali dei singoli comuni di ogni ambito
- b) Intercomunale: gestione/visibilità a livello di ambito delle singole pratiche e produzione di reportistica
- c) Istituzionale: consultazione di report e rendicontazione attività dai singoli ambiti verso gli osservatori provinciali/regionali.

Vista la molteplicità delle funzioni gestibili, l'applicativo deve essere concepito in maniera modulare.

Ogni informazione progressivamente acquisita deve concorrere ad alimentare il data base del sistema.

L'accesso all'applicativo deve avvenire attraverso identificazione utente-password.

Il sistema deve essere rivolto sia verso l'operatore del comune o del piano di zona sia verso l'amministratore, avendo quindi funzioni di gestione/sportello e funzioni di Back Office.

Il sistema non dovrà avere limitazioni sul numero di utenti utilizzatori.

INTEGRAZIONE CON TUTTE LE ALTRE CARTELLE SOCIALI UTILIZZATE A LIVELLO DI AMBITO

Il software deve garantire l'integrazione, lo scambio e l'interoperabilità real-time dei dati con tutte le eventuali cartelle sociali esistenti a livello di Ambito Territoriale (piano di zona). L'integrazione dovrà avvenire tramite un unico modulo standard messo a disposizione agli ambiti informatizzati.

REQUISITI FUNZIONALI

La cartella sociale informatizzata:

- Deve essere intuitiva e di facile utilizzo e deve consentire al personale dei comuni di registrare i dati relativi alle necessità degli utenti, annotare le attività svolte e proporre gli interventi del servizio.
- Deve consentire la gestione di dati strutturati, utili ai fini statistici, e dati in formato testo libero/annotazioni utili ai fini pratici.
- Deve consentire accessibilità allo storico degli utenti seguiti. In particolare, deve essere possibile consultare la storia di un utente a prescindere dalla sua appartenenza ad un territorio (quindi nel caso di spostamenti del cittadino con conseguenti prese in carico da parte di più comuni/enti all'interno della provincia, deve essere possibile consultare la storia dell'utente anche da parte del soggetto che ha in carico attualmente il cittadino)
- Deve consentire la consultazione dello storico relativo al nucleo familiare
- Deve consentire l'accesso alle pratiche ai soli operatori abilitati per territorio.
- Deve consentire la gestione di informazioni riservate visibili ai soli operatori che seguono la pratica (ossia, nell'ottica di una integrazione con il comparto sociosanitario, prevedere la possibilità di gestire informazioni riservate consultabili e/o modificabili solo da parte di chi le ha generate, inibendo la visualizzazione da parte di tutti gli altri soggetti della rete)
- Deve essere di supporto agli operatori per l'estrapolazione automatica dei dati relativi al debito informativo (Circolare 4 e Misura B2)
- Deve consentire la gestione delle domande per l'ottenimento di buoni (domande, graduatorie, erogazione)

In particolare, devono essere gestite le fasi di ricezione della domanda del cittadino (Accoglienza), di valutazione delle richieste (valutazione), di erogazione dei servizi.

FASE DI ACCOGLIENZA

Deve essere possibile, scelta dall'anagrafica centrale l'anagrafica del cittadino, gestire tutte le informazioni utili a meglio fotografare il contesto familiare, abitativo, di aiuto, reddituale e relazionale del cittadino che esprime il bisogno.

Deve essere possibile registrare il nominativo dell'operatore di riferimento per il caso (andandolo a prendere da opportuno archivio). I nominativi dovranno essere solo di coloro che hanno competenza territoriale sulla pratica

Devono essere garantita la gestione delle informazioni relative al nucleo familiare convivente, l'inviante, la rete di aiuto, i bisogni espressi, informazioni inerenti eventuale protezione giuridica, frequentazione di strutture residenziali/semiresidenziali ecc.

La raccolta dati deve essere specializzata sulla tipologia dell'utente richiedente (Anziani, Minori, Disabili ecc.).

Le informazioni raccolte in accoglienza dovranno poter essere storicizzate all'interno dei singoli episodi di accoglienza registrati nella cartella.

FASE DI VALUTAZIONE E PROGETTAZIONE

Deve essere possibile registrare i dati rilevati durante la valutazione effettuata dall'operatore sociale (condizioni socio abitative, competenze nella vita quotidiana dettagliate all'interno di tabelle con item a scelta multipla, ecc.).

Deve essere possibile gestire ipotesi progettuali da intraprendere sul caso (Obiettivi del percorso assistenziale, data, servizi ed operatori coinvolti) con possibilità di agganciare documentazione allegata.

Le informazioni raccolte in valutazione dovranno poter essere storicizzate all'interno dei singoli episodi di valutazione in modo da tener traccia di tutte le valutazioni fatte sul soggetto.

FASE DI EROGAZIONE

Deve essere possibile registrare i dati relativi ai servizi erogati (date, eventi, costo).

Deve essere possibile la suddivisione dei servizi sulla base dell'Area di Appartenenza dell'utente (Anziani-Dipendenze-Disabili-Emarginazione Povertà-Immigrazione-Minori e Famiglie-Salute Mentale-Sportello Sociale-Tutela Minori).

Deve essere presente una gestione amministrativa dei fornitori di servizi (gestione archivio fornitori con possibilità di visualizzare i contratti in essere ed avere per ogni fornitore l'elenco dei servizi offerti).

Deve essere presente una gestione amministrativa degli operatori interni (dipendenti) con gestione anagrafica, rapporti contrattuali (tipologia contratto, gestione periodi di ferie, orari di reperibilità, ecc).

Altresì dovrà essere garantita la gestione agenda appuntamenti degli operatori (preventivo-consuntivo).

Deve essere possibile la suddivisione dei servizi sulla base dell'Area di Appartenenza dell'utente definita dalle linee guida regionali.

DIARIO

La cartella sociale deve avere una scheda diario-funzione di registrazione in formato testo di annotazioni (colloquio, visita domiciliare, telefonata) con tracciatura di data ed utente e possibilità di agganciare eventuali documenti allegati.

COMUNICAZIONI

Deve essere prevista la possibilità di inserimento comunicazioni con tracciatura data, ora ed autore. Le comunicazioni dovranno essere recapitate a tutti soggetti che erogano assistenza sul cittadino anche del comparto sanitario (servizio ADI dell'ATS, Medico di assistenza primaria, pattante erogatore di prestazioni sanitarie in regime di ADI).

La scheda comunicazioni deve essere un meccanismo che va ad alimentare il sistema di messaging interno. Ogni operazione memorizzata in questa area dovrà essere notificata agli altri attori (abilitati a riceverla).

RENDICONTAZIONE ACCESSI

Per servizi quali il SAD deve essere possibile consentire la registrazione degli accessi (prestazioni ed orari) e prevedere la gestione contabile degli stessi (allegato fattura).

REPORTISTICA

Il software deve fornire strumenti per la produzione di report statistici finalizzati al monitoraggio del servizio, dei costi e del debito informativo provinciale/regionale.

I report devono essere in formato Excel e/o Excel like (open office) e devono:

- estrapolare dati statistici sull'utenza
- estrapolare dati statistici sui bisogni
- estrapolare dati statistici sui servizi erogati
- estrapolare dati statistici sui costi finalizzati al monitoraggio ed alla pianificazione
- produrre risposta al debito informativo verso provincia, regione, ministero, ecc.). Qualora il formato dati richiesto per la produzione del debito informativo da parte degli enti non sia tecnicamente compatibile con quanto prodotto dal software e/o i files richiesti non siano automaticamente producibili, dovranno essere realizzate soluzioni alternative che agevolino l'utilizzatore nella produzione dei dati richiesti.

Contesto tecnologico di riferimento.

Il contesto tecnologico di riferimento dell'ATS di Bergamo può essere sintetizzato come segue:

OS lato client: Microsoft Windos 10 Professional Italiano.

Browser: Microsoft IE11 ovvero Microsoft EDGE ovvero Google Chrome ovvero Firefox Mozilla

Java: 1.7_80 (HIGH)

Acrobat Reader: 9.5.5 ovvero 11.0.12

Firma elettronica: Digital Sign

Pacchetto di produttività personale: LibreOffice 7

OS lato server: Linux Debian

DB lato server: MYSQL ovvero Microsoft SQL Server ovvero Oracle RDBMS

Application server: NGINX ovvero Apache Tomcat.

Il sistema dovrà attingere alle banche dati ATS.

L'ATS è un Ente orientato all'Open Source.

Tutte le licenze di prodotti non Open Source necessari al corretto funzionamento di quanto offerto sono a carico del Fornitore, sia per l'acquisto sia per la manutenzione durante tutti gli anni del contratto.

Le prestazioni indicate sono comunque presunte, per cui l'aggiudicatario sarà tenuto a fornire, alle medesime condizioni esposte in offerta, nel limite del quinto di legge, tutta la maggiore o minore quantità che potrà effettivamente occorrere, senza che da parte dell'aggiudicatario possa essere avanzata pretesa di indennizzi di qualsiasi genere.

Gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza (ex art. 26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i.) sono pari a Euro 0,00 (zero).

Art. n. 2 – Durata del contratto, opzioni, proroga tecnica

Il contratto avrà la durata di 12 mesi, senza soluzione di continuità rispetto al precedente contratto; pertanto, il contratto avrà scadenza in data 29.02.2024.

Art. n. 3 – Modalità di esecuzione del servizio

Punto 1. Help-desk

Il Fornitore dovrà fornire un help-desk a cui l'ATS dovrà riferirsi per tutte le chiamate operative.

Un help-desk significa:

- almeno un indirizzo di posta elettronica
- almeno un numero di telefono fisso
- almeno un numero di cellulare
- almeno un indirizzo PEC

con l'indicazione degli orari di fruizione del servizio.

La copertura oraria, nell'ambito della stessa giornata lavorativa, non può essere inferiore alle 8 (otto) ore complessive, da effettuarsi all'interno dell'intervallo dalle 08:00 alle 18:00.

Punto 2. Tavoli di confronto

Il Fornitore è tenuto ad un incontro, a cadenza semestrale, di mezza giornata, finalizzato alla verifica dell'avanzamento di tutte le attività in essere (esito delle attività di manutenzione ordinaria, correttiva, preventiva, tecnologica, normativa ed evolutiva, se presente).

Tale attività dovrà essere concordata con l'ATS, al fine di garantire la presenza (la disponibilità) di entrambe le parti.

L'ATS si occuperà di tenere la documentazione prodotta durante questi incontri.

Punto 3. Livello di ingegnerizzazione

Una volta all'anno, ATS e Fornitore si incontrano per analizzare lo stato di ingegnerizzazione della infrastruttura tecnologica, dedicata al Fornitore, che ospita l'oggetto del servizio.

A seguito di tale analisi, se ritenuto opportuno, si concordano tra le parti (e si eseguono) uno o più interventi finalizzati a perfezionare la situazione.

Tale attività, sia in termini di contenuti, che di tempi, dovrà essere concordata tra le parti.

Punto 4. Ampliamenti

La soluzione offerta deve necessariamente consentire eventuali ampliamenti per garantire tutte le integrazioni funzionali che dovessero ritenersi necessarie.

Punto 5. Esclusioni

In generale, comunque, si intende escluso dal presente servizio **solo** l'HW necessario, sia lato client che lato server e i sistemi operativi (SW), sia lato client che lato server.

Art. n. 4 – Campionatura

Per la tipologia del servizio di cui al presente capitolato non è prevista la presentazione di alcuna campionatura.

Art. n. 5 – Condizioni economiche

I corrispettivi convenuti, risultanti dall'aggiudicazione del servizio, si intendono offerti ed accettati dal fornitore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e comprendono tutto quanto richiesto dal presente capitolato.

Gli stessi saranno pure comprensivi di tutti gli oneri di natura fiscale, esclusa l'IVA che sarà addebitata in fattura a norma di legge.

I corrispettivi saranno fissi ed invariabili per la prima annualità del contratto.

A partire dalla seconda annualità contrattuale, qualora prevista, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, sulla base degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

Sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si fa riferimento al predetto articolo 29.

È stabilito che, sino al 31 dicembre 2023, qualora in corso di esecuzione si sia verificata una variazione nel valore dei beni, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo del contratto in misura non inferiore al 10 per cento e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'aggiudicatario ha sempre la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo. In tal caso il RUP procede secondo quanto previsto al comma successivo.

Il Responsabile del procedimento, supportato dal DEC, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria terrà conto dell'Indice Istat FOI, al netto dei tabacchi, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulle richieste avanzate dall'aggiudicatario la Stazione Appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'aggiudicatario il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Sino al 31 dicembre 2023 sono escluse dalla compensazione di cui al presente articolo i servizi contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta. Le variazioni di prezzo in aumento sono comunque valutate per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo complessivo del contratto originario. Le compensazioni di cui al presente articolo non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1644, primo comma, del Codice Civile.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna *annualità*.

Art. n. 6 – Controllo sul servizio

L'ATS si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte dell'aggiudicatario stesso di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato.

Qualora dal controllo il servizio dovesse risultare non conforme al capitolato o al contratto, l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate. Nei casi di particolare grave inadempimento, si procederà alla contestazione e all'applicazione di quanto previsto nell'apposito articolo.

Il personale addetto ai servizi previsti dal presente appalto lavorerà sotto l'esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore. Pertanto, l'Appaltatore solleva il Committente da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in, genere, da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri.

In ogni momento, l'Appaltatore, a semplice richiesta del Committente, dovrà dimostrare di aver ottemperato agli obblighi di cui sopra.

L'Appaltatore dovrà rendere disponibile ai referenti del Committente, dettagliato elenco nominativo, con specificazione delle qualifiche professionali e contrattuali, i titoli di formazione, di servizio, oltre a copia autentica del titolo di studio o qualifica e le informazioni relative alla formazione sulla prevenzione incendi.

Tutto il personale, dipendente a diverso titolo dall'Appaltatore, dovrà mantenere in servizio un contegno corretto, irreprensibile e decoroso e sarà tenuto al segreto professionale.

L'Appaltatore è obbligato all'allontanamento e alla sostituzione del personale che si renda responsabile di danni, causi lagnanze, non mantenga un comportamento corretto e irreprensibile, non osservi le prescrizioni del presente capitolato.

Tutto il personale dipendente a diverso titolo dall'Appaltatore dovrà vestire nel rispetto dei requisiti di carattere igienico-sanitario e di decoro, qualora si rechi presso l'ATS e, laddove richiesto e secondo i tipi di servizi prestati, dovrà indossare divise ordinate e pulite.

A tutto il personale dipendente a diverso titolo dell'appaltatore, inoltre, è fatto obbligo di recare una tessera di riconoscimento apposta in modo visibile, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro, qualora si rechi presso l'ATS.

L'Appaltatore è obbligato a dotare tutto il proprio personale di tutti i D.P.I. e di tutti i presidi e materiali atti ad assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni e dei servizi, nonché assicurare la richiesta protezione all'operatore.

Il Committente non risponderà dei danni subiti dall'Appaltatore e dal personale dallo stesso dipendente a qualsiasi titolo, o da questi arrecati a terzi o cose, anche derivanti da infortunio avvenuto in occasione dell'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente capitolato sarà da ritenersi inadempienza contrattuale ed oggetto di sanzione secondo quanto disposto dall'apposito articolo, ed il Committente si riserva la possibilità di poter richiedere l'allontanamento del professionista laddove risulti inadempiente a quanto indicato nel presente capitolato.

Il giudizio delle persone incaricate dall'Amministrazione, sulla qualità ed accettabilità dei servizi richiesti, sarà inappellabile.

Qualora la ditta aggiudicataria non fosse in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali, l'ATS provvederà ad addebitare alla ditta inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. n. 7 – Fatturazione, liquidazione e tracciabilità dei flussi finanziari

L'intero servizio è regolamentato dal presente capitolato e si formalizza mediante comunicazione scritta del provvedimento di aggiudicazione del servizio, sottoscrizione del contratto e l'emissione di ordinativi.

Le fatture dovranno essere inviate all'ATS unicamente in modalità elettronica mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

In riferimento alla fatturazione elettronica, l'impresa è tenuta ad adempiere a quanto previsto dal D. MEF n. 55/2013 e dal D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014. A tal fine, si indicano gli elementi specifici dell'ATS di Bergamo, che dovranno essere contenuti nelle fatture elettroniche (come riportato sul sito www.indicepa.gov.it):

Denominazione Ente:	ATS di Bergamo
Codice iPA:	atsb
Codice Univoco Ufficio:	7ZRYRC
Nome dell'Ufficio:	Settore Fornitori
Cod. Fiscale del Servizio di F.E.:	04114400163
Partita IVA:	04114400163

Ai sensi dell'art. 25 del D.L.n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA dovranno riportare necessariamente:

1. Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;

2. Il codice unico di progetto (CUP) - in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico.

In mancanza delle informazioni indicate nel D.M. n. 132 in data 24.08.2020, le fatture saranno respinte dall'Amministrazione.

Inoltre, si segnala la presenza di talune informazioni non obbligatorie, che Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili in fattura per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali come segue:

1. Data e Numero d'Ordine d'Acquisto (associato a ciascuna riga fattura);
2. Data e Numero DDT per i beni consegnati con tale documento (associato a ciascuna riga fattura);
3. Totale documento;
4. Codice fiscale del cedente;
5. In generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Per maggiori informazioni sulle specifiche tecniche e la normativa di riferimento sulla fattura elettronica si rimanda al sito www.fatturapa.gov.it.

Le fatture dovranno essere intestate come di seguito specificato:

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo
SC Bilancio Programmazione Finanziaria e Contabilità
Via F. Galliccioli, 4 - 24121 Bergamo

L'aggiudicatario presenterà la relativa fattura al competente ufficio dell'ATS, che ne effettuerà la prescritta liquidazione previa verifica che il servizio sia conforme al capitolato, all'eventuale offerta tecnica e al buono d'ordine regolarmente sottoscritto dall'incaricato dell'ATS.

L'ufficio competente procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le eventuali somme delle quali il fornitore fosse debitore.

Agli effetti della liquidazione delle fatture, che verrà effettuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto di ciascuna Amministrazione, saranno riconosciute solo le prestazioni eseguite secondo le modalità di cui al presente capitolato e in conformità agli ordinativi formulati.

Il pagamento avverrà a 30 giorni dall'accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto ovvero dal Responsabile del servizio utilizzatore delle prestazioni effettuate, rispetto a quanto previsto nel presente capitolato. Il Direttore dell'esecuzione del contratto deve effettuare tale accertamento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, dopo aver verificato la regolarità di svolgimento del servizio.

I pagamenti saranno disposti in osservanza alla normativa vigente e saranno subordinati all'esito positivo degli eventuali collaudi previsti e, in ogni caso, al giudizio d'accettabilità.

Al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m. e i., si informa che, a pena di nullità del contratto, la ditta offerente si deve impegnare a sottoporsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubblici; in particolare, la ditta aggiudicataria, in ottemperanza a quanto ivi stabilito, dovrà, a pena di nullità del contratto, ai fini del pagamento delle fatture:

- d) indicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché il codice IBAN;
- e) indicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato.

Tutte le transazioni dovranno avvenire tramite le banche o la Società Poste Italiane S.p.A., con bonifico bancario o postale, da gestire su conti correnti dedicati, anche in via esclusiva; il mancato utilizzo di tali strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

In caso di subappalto, nel contratto tra i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, deve essere inserita apposita clausola con cui ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata L. 136/2010 e s.m. e i..

La ditta aggiudicataria si impegna altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Si informa, altresì, che, con D.M. 7 Dicembre 2018 il MEF ha introdotto, dal 1° Febbraio 2020 per le forniture, e dal 1° gennaio 2021 per i servizi, l'obbligo di trasmissione di tutti gli ordini di beni e servizi degli enti del Servizio Sanitario Nazionale tramite la piattaforma Nodo Smistamento Ordini (NSO), sviluppata da Sogei S.p.A., di cui al comma 412 della Legge di Bilancio n. 205/2017. Dopo l'entrata in vigore del NSO, gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale sono/saranno obbligati a procedere con la regolarizzazione delle fatture passive solo in presenza dei relativi ordini validati e trasmessi dagli Enti del Servizio Sanitario Nazionale al nodo stesso.

Art. n. 8 – Clausola T&T (trasparenza e tracciabilità)

L'Aggiudicatario del contratto, nonché le filiere dei subcontraenti coinvolti nella esecuzione, saranno tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016, dal comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010 e dall'articolo 17 della legge 55/1990. Le informazioni non sensibili trasmesse alla Amministrazione aggiudicatrice in applicazione delle suddette norme saranno pubblicate sul profilo committente della stessa e rese accessibili al pubblico per tutta la durata del contratto ed almeno fino al collaudo definitivo dello stesso. La mancata trasmissione delle informazioni di cui alle norme richiamate sarà sanzionata con il divieto, per l'Affidatario, di entrare a far parte del processo produttivo originato dal contratto, secondo quanto specificato nella "norma di contratto T&T - Trasparenza e Tracciabilità". L'amministrazione, ai sensi del comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010 verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario e dai sub contraenti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, a pena di nullità assoluta, sia inclusa la norma di contratto T&T-Trasparenza e Tracciabilità con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Art. n. 9 – Obblighi specifici e responsabilità del fornitore

La ditta aggiudicataria (di seguito chiamata semplicemente "ditta") è responsabile dell'osservanza di tutti i regolamenti e leggi vigenti ed emanandi/e in materia. Essa sarà, inoltre, responsabile di infrazioni o danni comunque arrecati a persone o cose sia dell'Azienda sia di terzi.

Il fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto in altre parti del capitolato a:

- eseguire il servizio a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti;
- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prestazioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate durante l'arco di vigenza del contratto; a tal fine il fornitore si obbliga espressamente a mantenere e tenere indenne l'ATS da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti, restando in ogni caso espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla inosservanza delle norme e prescrizioni resteranno ad esclusivo carico del fornitore;
- avvalersi di personale adeguato in relazione alle diverse prestazioni contrattuali.

Il fornitore si impegna inoltre ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il fornitore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i..

Il fornitore si obbliga a non divulgare alcuna notizia concernente l'attività oggetto del presente capitolato, e a non farne un utilizzo tale da arrecare pregiudizio all'ATS; a tal fine il fornitore è tenuto a garantire che tale impegno sarà osservato dal proprio personale.

La ditta aggiudicataria, in relazione all'obbligo assunto con l'accettazione del presente capitolato, solleva espressamente l'ATS da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale relativa a infortuni, sinistri e/o danni, di tutti i generi, provocati nel corso dell'attività, dovuti anche ad omissioni, negligenza o altre inadempienze relative alle prestazioni contrattuali ad essa riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Punto 1. Responsabile tecnico

Il Fornitore dovrà indicare:

- il nome e cognome
- l'indirizzo di posta elettronica PEO
- l'indirizzo di posta elettronica PEC
- il numero di telefono cellulare

del responsabile tecnico del Fornitore.

Punto 2. Responsabile commerciale

Il Fornitore dovrà indicare:

- il nome e cognome
- l'indirizzo di posta elettronica PEO
- l'indirizzo di posta elettronica PEC
- il numero di telefono cellulare

del responsabile commerciale del Fornitore.

Punto 3. Riferimenti normativi

Il Fornitore è tenuto a citare, per ciascuna applicazioni (o modulo di applicazione) oggetto del servizio, i riferimenti normativi delle DGR e/o D.lgs. e/o DPCM di riferimento.

Nel caso in cui una normativa sia stata implementata nel corso dell'anno, il Fornitore deve riportare anche la data di implementazione (della singola normativa).

Punto 4. Documentazione dell'oggetto del servizio

Il Fornitore è tenuto ad allegare, pena esclusione:

- relazione tecnica dettagliata del Software offerto.

Il Fornitore è tenuto, inoltre, ad allegare, se disponibili, i seguenti documenti:

- manuale utente (in formato PDF)
- manuale di installazione lato client (in formato PDF)
- manuale di installazione lato server (in formato PDF)
- manuale dell'amministratore (in formato PDF)
- FAQ (in formato PDF)

Service Level Agreement (SLA)

Attività	SLA	Descrizione
Presa in carico dell'anomalia SW	1gg	Presa in carico dell'anomalia al momento della segnalazione da parte dell'amministratore di sistema
Risoluzione temporanea dell'anomalia SW (recovery / work-around / patch)	2gg	Ripristino temporaneo del corretto funzionamento del SW
Assistenza On-Site	2gg	Intervento on site del personale tecnico entro 2gg dalla segnalazione
Risoluzione definitiva dell'anomalia SW (bug fixing)	10gg	Ripristino definitivo del corretto funzionamento del SW

Formazione iniziale degli operatori

Il servizio deve prevedere una mezza giornata di formazione, svolto in videoconferenza, rivolto al personale identificato da ATS Bergamo e finalizzata all'approfondimento delle competenze riferite all'uso e gestione del Servizio Informatico Santionibus.

SISS

Gli applicativi integrati SISS devono essere mantenuti aggiornati, secondo le specifiche tecniche fornite e costantemente aggiornate da ARIA, Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti.

I tempi di rilascio di questi aggiornamenti sono quelli dettati dal cosiddetto Piano Annuale SISS.

TCO. Total cost of ownership

Il Fornitore è tenuto a specificare tutto ciò che dovrà essere installato lato client e lato server per il corretto funzionamento della soluzione applicativa, indicando per ciascun punto chi installa il requisito e se il requisito è a titolo oneroso per l'ATS di Bergamo (ossia deve essere acquisita una licenza con relativo esborso di denaro).

Tali risposte devono essere fornite in due sotto-sezioni chiamate:

- requisiti minimi lato client
- requisiti minimi lato server

In tali sezioni dovranno essere riportate quindi le specifiche, a titolo d'esempio, per:

- sistema operativo lato server
- database relazione lato server
- application server lato server
- ambiente di sviluppo applicativo lato server
- office (strumenti di produttività) lato server
- moduli sicurezza/crittografia lato server
- sistema operativo lato client
- database relazione lato client
- browser lato client
- ambiente di sviluppo applicativo lato client

- office (strumenti di produttività) lato client
- moduli sicurezza/crittografia lato client

Manutenzione

Punto 1. Ordinaria, correttiva e preventiva

La manutenzione ordinaria e correttiva riguarda:

- la correzione di tutti gli errori, difetti, bachi dell'applicativo
- l'evasione di tutte le richieste ordinarie inoltrate all'HelpDesk del Fornitore.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e correttiva, il Fornitore si impegna a risolvere i problemi aperti nell'ambito degli SLA di cui sopra.

La manutenzione preventiva si traduce nel rilascio di nuove releases di quanto oggetto del servizio informatico fornito (applicazioni), che fissino situazioni di malfunzionamento o potenziali situazioni di malfunzionamento non ancora segnalate dalla ATS ma emerse in altre installazioni simili.

L'attività di rilascio avverrà da remoto e non comporta oneri per ATS.

Punto 2. Normativa

Il Fornitore è tenuto ad adeguare l'oggetto del servizio ("perimetro", vedi Art. n. 1) per rispettare le nuove disposizioni di legge, a carattere europeo, nazionale, regionale e/o locale.

Il Fornitore dovrà rilasciare tali modifiche con una tempistica che permetta all'ATS il corretto assolvimento del suo mandato, come per esempio l'evasione del debito informativo nei confronti di Regione Lombardia.

L'attività di rilascio avverrà da remoto e non comporta oneri per ATS.

Punto 3. Tecnologica

Il Fornitore si impegna ad adeguare, nei tempi e nei modi concordati con l'ATS, quanto fornito alle variazioni del contesto tecnologico (sia lato client che lato server) che dovessero intervenire nel corso della vigenza del contratto.

Il Fornitore, da questo punto di vista, si impegna sempre a fornire due alternative al Cliente. L'ATS, valutate le proposte, deciderà per una delle due soluzioni.

L'attività di rilascio avverrà da remoto e non comporta oneri per ATS.

Punto 4. Evolutiva

L'ATS formalizza una bozza scritta delle richieste (di manutenzione evolutiva).

Il Fornitore legge e corregge la bozza.

Il Fornitore comunica una ipotesi di costo economico e una ipotesi di tempi di delivery.

L'ATS formalizza una RdO.

Il Fornitore è autorizzato all'inizio dei lavori solo nel momento in cui l'amministrazione dell'ATS è in grado di fornire una prima formalizzazione della RdO stessa.

Il Fornitore evade le attività richieste nella RdO, nei vincoli dei tempi concordati e nel rispetto della qualità attesa.

L'attività di rilascio verrà effettuata, dal Fornitore, con proprio personale, presso la sede dell'ATS, concordando tra le parti (ATS e Fornitore) le modalità operative.

Nel caso in cui l'evoluzione nasca dal Fornitore, essa deve essere intesa come il rilascio di nuove releases di quanto oggetto del servizio informatico fornito (applicazioni) al fine di introdurre aggiornamenti di natura funzionale e/o migliorie, ritenute insindacabilmente dal Fornitore come facenti parte del perimetro del servizio stesso.

L'attività di rilascio, in tal caso, avverrà da remoto.

Art. n. 10 – Penalità

In caso di ritardo rispetto ai termini stabiliti per le prestazioni del servizio, ovvero nel caso le stesse fossero eseguite solo parzialmente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare, a proprio insindacabile giudizio e senza formalità, una penale giornaliera pari al 1‰ dell'importo netto contrattuale;

Per tutti gli altri inadempimenti contrattuali previsti dal presente capitolato, l'ATS si riserva la facoltà di applicare la penale fino ad € 200,00 per ogni contestazione.

In caso di ritardo nel gestire, intervenire e/o risolvere le anomalie che si dovessero verificare, secondo quanto indicato nella tabella a pag. 12 "Service Level Agreement", verrà applicata una penale pari allo 0,2% dell'importo totale del servizio aggiudicato.

Per le inadempienze contestate, la Ditta dovrà trasmettere all'ATS, le proprie deduzioni, nel termine di 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione che verrà effettuata dall'ATS a mezzo pec. Qualora, a giudizio dell'ATS, le deduzioni non siano ritenute accoglibili, saranno applicate all'appaltatore le penali indicate nel presente articolo.

Per tutte le ipotesi sopra citate il valore della penale verrà decurtato dalla prima fattura utile, successivamente al mese in cui si è verificata l'inadempienza o mediante escussione della cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'ATS a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. n. 11 – Risoluzione del contratto

L'ATS potrà chiedere la risoluzione del contratto oggetto del presente capitolato speciale in tutti i casi previsti dalla normativa vigente.

In tema di risoluzione del contratto si richiama e si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

Le altre ipotesi previste da ulteriori disposizioni così si riassumono:

- non rispondenza del servizio alle caratteristiche del Capitolato ovvero nel caso in cui l'aggiudicatario non sia in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali (es. interruzione del servizio);
- cessione, totale o parziale, sotto qualsiasi forma e a qualunque soggetto terzo, dell'esecuzione del servizio, fuori dai casi previsti dalla Legge e dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- gravi e reiterate inadempienze con comminazione di quattro penalità all'anno anche per fattispecie diverse;
- cessione di azienda non autorizzata e di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;

- frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- qualora l'Appaltatore perda i requisiti minimi richiesti dal disciplinare relativi alla procedura attraverso cui è stata scelta la società medesima ovvero qualora la società non sia più in possesso delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto del presente capitolato;
- violazione di norme e principi contenuti nel codice di comportamento delle Amministrazioni, nel codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013, nel piano triennale per la prevenzione della corruzione adottato da ciascuna Amministrazione e/o nel patto di integrità di cui alla DGR n. XI/1751 del 17/06/2019;
- subappalto del servizio non autorizzato dalle Amministrazioni;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione dell'appalto (quali ad esempio manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del contratto);
- sospensione o interruzione del servizio da parte dell'appaltatore per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore (la giustificazione dell'interruzione è discrezionalmente valutata dall'Amministrazione);
- negli altri casi specificamente previsti dal presente capitolato;
- il mancato adeguamento alla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica.

Ai sensi dell'art. 9 – bis della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. e i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Nei casi summenzionati il Responsabile del Procedimento, su iniziativa del Direttore dell'esecuzione del contratto, formulerà la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento, di concerto con il Direttore dell'esecuzione del contratto, dichiara risolto il contratto.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione definitiva ove costituita, ed il risarcimento degli ulteriori danni diretti ed indiretti, che l'ATS è chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento del servizio ad altro operatore.

La risoluzione del contratto opererà di diritto nei casi espressamente previsti dalla legge; negli altri casi la risoluzione si verificherà quando l'Amministrazione provvederà a comunicare all'appaltatore in forma scritta l'intenzione di valersi della clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1456, comma 2 c.c..

Art. n. 12 – Recesso unilaterale

In materia di recesso si applica l'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016. In particolare, ciascuna Amministrazione ha diritto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla ditta appaltatrice con mail PEC.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'ATS si avvarrà della clausola di recesso nelle seguenti particolari fattispecie:

- a. in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare all'ATS le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o

componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;

- b. mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale in materia, anche con conseguenti ripercussioni di tipo organizzativo sulle Strutture dell'ATS e mutamento delle modalità di erogazione del servizio oggetto del presente capitolato richiesto da parte dell'ATS;
- c. disposizioni nazionali o regionali che dovessero riflettersi sul servizio oggetto del presente capitolato;
- d. attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, di una convezione da parte di CONSIP o dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti avente ad oggetto il servizio previsto nel presente capitolato;
- e. prezzi di aggiudicazione superiori rispetto a quelli di riferimento che saranno pubblicati dall'ANAC nel corso di vigenza del contratto, fatta salva la rinegoziazione;
- f. venir meno delle condizioni iniziali previste dal presente capitolato.

La ditta dovrà comunque, se richiesto dall'ATS, proseguire le prestazioni la cui interruzione/sospensione può, a giudizio delle Amministrazioni medesime, provocare danno alle stesse, fino al subentro di altra ditta.

Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti gli organi di amministrazione o gli amministratori delegati o i Direttori Generali o i responsabili tecnici della ditta siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, le Amministrazioni hanno diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

Si applica anche in tale ipotesi di recesso quanto previsto in merito alla prosecuzione del servizio e al pagamento delle prestazioni effettuate.

In caso di recesso dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, la ditta ha diritto al pagamento delle prestazioni relative alle prestazioni eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

Non è consentito il recesso da parte della ditta aggiudicataria.

Art. n. 13 – Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la ditta deve costituire una cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale, qualora quest'ultimo superi il valore di € 20.000,00 =, o altra percentuale in base allo sconto praticato. Se la ditta è in possesso della certificazione UNI CEI ISO 9000, la cauzione definitiva potrà essere ridotta del 50%.

Se la ditta è in possesso delle altre registrazioni e certificazioni previste dall' art. 93 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la cauzione definitiva potrà essere ridotta nelle percentuali indicate.

La fideiussione bancaria (o polizza fideiussoria) dovrà avere validità di almeno tre mesi oltre la durata del contratto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività delle garanzie medesime entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'ATS.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Art. n. 14 – Direttore dell'esecuzione del contratto e referenti dell'appaltatore

Ciascuna ATS potrà nominare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il proprio direttore dell'esecuzione del contratto al quale saranno demandati i compiti previsti dal citato art. 101. Lo stesso dovrà inoltre controllare la perfetta osservanza da parte dell'appaltatore di tutte le prescrizioni e le disposizioni contenute nei documenti contrattuali.

Per garantire la regolare esecuzione delle prestazioni, l'aggiudicatario prima dell'inizio dell'erogazione del servizio, dovrà nominare il referente e il responsabile incaricati di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale dell'aggiudicatario stesso da comunicare alle Amministrazioni, fornendo i relativi recapiti. Queste si rivolgeranno direttamente a tali soggetti della ditta aggiudicataria per verificare l'esecuzione del contratto e per ogni eventuale problema che dovesse verificarsi durante l'espletamento del servizio.

Art. n. 15 – Vicende soggettive dell'esecutore del contratto

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'ATS fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nei 60 giorni successivi, l'ATS può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui precedente comma non risultino sussistere le clausole ostative di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159 del 06.09.2011 e s.m. e i.

Decorsi i 60 giorni senza che sia intervenuta opposizione, gli atti producono nei confronti dell'ATS tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

In caso di morte del titolare della Ditta aggiudicataria, il contratto si trasferirà agli eredi o si risolverà secondo decisione dell'ATS. Se l'ATS intendesse proseguire il rapporto con gli eredi essi saranno tenuti, dietro richiesta scritta, a produrre a proprie cura e spese tutti quegli atti e documenti ritenuti necessari per la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Art. n. 16 – Subappalto

La ditta, a pena di nullità della cessione, non potrà cedere a terzi il servizio oggetto del presente appalto, salvo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i..

Ai sensi del citato articolo, è consentito il subappalto purché i concorrenti in sede di offerta indichino i servizi e le forniture o le parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo, nella misura massima del 40%.

Almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, la ditta dovrà provvedere al deposito, presso la Stazione Appaltante, del contratto di subappalto e dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del CC., mentre il subappaltatore entro il medesimo termine, in relazione alla prestazione subappaltata, dovrà produrre gli stessi certificati previsti per l'assegnazione dell'appalto, fatta eccezione per la cauzione e l'esibizione del fatturato.

Infine, in caso di subappalto, la ditta dovrà trasmettere entro 20 giorni da ciascun pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa ditta al subappaltante o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'accertamento, anche durante la vigenza del contratto, di informazioni positive antimafia riguardanti il subappaltatore, determina la revoca dell'autorizzazione del subappalto.

Art. n. 17 – Cessione del credito

Con delibera n. 480/2021, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D. Lgs. 50/2016, l'ATS di Bergamo ha disposto il rifiuto di tutte le cessioni di crediti nascenti da appalto, concessione o concorso di

progettazione notificate all'ATS di Bergamo dai propri creditori ed effettuate a beneficio di soggetti cessionari qualificati ai sensi della L. 52/1991 (banche o intermediari finanziari disciplinati dal Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

Art. n. 18 – Esecuzione del contratto

Luogo di esecuzione del contratto sarà la città dove ha sede ciascuna Amministrazione contraente e l'aggiudicatario dovrà indicare l'esatto domicilio eletto per tutte le comunicazioni, ordinazioni ed intimazioni che ogni Amministrazione gli dovrà fare per l'esecuzione del contratto.

Art. n. 19 – Efficacia del contratto

L'aggiudicazione relativa al presente servizio, secondo le vigenti disposizioni legislative, sarà subito impegnativa per la Ditta aggiudicataria, mentre per le Amministrazioni lo sarà subordinatamente alle approvazioni di legge.

Art. n. 20 – Stipulazione del contratto

Le disposizioni regolamentanti il rapporto contrattuale sono quelle previste dal presente capitolato e quelle proposte in sede di offerta.

La stipulazione del contratto avrà luogo successivamente all'adozione del provvedimento di approvazione degli esiti di gara, e, nel caso di sopra soglia, decorsi 35 giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione (art. 32 comma 9 del D.Lgs. 50/2016).

L'ATS procederà a stipulare il proprio contratto con l'aggiudicatario in modalità elettronica, secondo le indicazioni dell'ATS, una volta verificata l'assenza di impedimenti.

Fanno carico al fornitore le spese di bollo, scritturazione e copia del contratto, secondo le tariffe di legge; a carico del fornitore sono altresì le spese comunque connesse al servizio, nessuna esclusa ed eccettuata, salvo l'IVA il cui onere viene corrisposto dall'ATS.

L'imposta di bollo a carico del fornitore va assolta in modalità virtuale previa autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario dovranno essere versati entro venti giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione con le modalità che saranno indicate in seguito dall'ATS.

Art. n. 21 – Qualificazione del contratto

A tutti gli effetti il servizio oggetto del presente capitolato sarà da considerare quale pubblico servizio.

Art. n. 22 – Sospensione

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze particolari che impediscono che il servizio proceda utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipula del contratto, il Direttore dei lavori o il R.U.P., possono disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, per il tempo strettamente necessario. Le disposizioni regolamentanti sono previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. n. 23 – Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione: documento unico di valutazione dei rischi

L'impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni e norme vigenti in materia di prevenzione infortuni sul lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza e igiene (art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, 5 marzo 2008, n. 3) dotando quindi il proprio personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione al servizio eseguita, adottando tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle

persone addette e dei terzi, al fine di evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, esonerando l'Agenzia contraente da ogni e qualsiasi responsabilità.

La mancata osservanza di tali norme comporta la risoluzione del rapporto contrattuale in essere, nonché il diritto dell'ATS di richiedere ed ottenere il risarcimento per i danni patiti.

Ogni Amministrazione darà indicazioni all'aggiudicataria in merito al reperimento della documentazione in materia di sicurezza.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, modificato dal D. Lgs. 106/2009 è stato verificato che non sussistono rischi da interferenza derivanti dall'espletamento del servizio in argomento.

Pertanto, conseguentemente, non si rende necessaria l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi e si stimano pari a zero i relativi oneri della sicurezza.

Tutti i datori di lavoro coinvolti, compresi eventuali subappaltatori sono chiamati a cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione individuate ed a coordinarsi al fine di evitare i possibili rischi derivanti dalle interferenze delle attività durante l'esecuzione dei lavori in oggetto.

Il manuale informativo dei rischi per la sicurezza all'interno degli ambienti di lavoro delle Amministrazioni è disponibile sui relativi siti internet.

Art. n. 24 – Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione

Le stazioni appaltanti, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta, fatte salve tutte le ragioni ed azioni dell'ATS verso la massa fallimentare, anche per i danni con privilegio, a titolo di pegno e sulle fatture in attesa di liquidazione.

Restano ferme le disposizioni previste dall'art. 32 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in materia di misure straordinarie di gestione di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione.

Art. 25 – Clausole di legalità/integrità

L'ATS ha adottato un proprio codice di comportamento (delibera n. 52/2016), accessibile sul sito internet aziendale (www.ats-bg.it) che costituisce un complesso di regole di valore etico cui debbono attenersi l'Amministrazione stessa, i loro dipendenti e tutti i soggetti che hanno rapporti con le medesime nello svolgimento delle loro attività.

L'aggiudicatario deve prendere conoscenza del suddetto Codice adottato dall'ATS e ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in esso contenute, oltre a quelli che saranno previsti nei nuovi documenti nel corso di vigenza del rapporto contrattuale.

L'aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare il codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici ex DPR n. 62/2013 ed il piano triennale per la prevenzione della corruzione adottato dall'ATS (delibera n. 397/2022).

L'aggiudicatario ha già preso conoscenza, ha sottoscritto e si impegna a rispettare il patto di integrità approvato con D.G.R. Lombardia n. XI/1751 del 17/06/2019, quale dichiarazione di valori,

insieme dei diritti e dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.) e inserito nella documentazione di gara.

L'inosservanza dei contenuti, degli obblighi e dei divieti ivi previsti costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale, se espressamente indicato nei suddetti documenti, fermo restando che l'Amministrazione si riserva il diritto di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità, oltre all'applicazione di ulteriori sanzioni ove previste nei documenti stessi.

L'art. 1, comma 42 della legge n. 190 del 2012 ha introdotto all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, il seguente comma 16-ter:

"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

In sede di presentazione della documentazione di offerta (modulo dichiarazione aggiuntiva al DGUE) verrà richiesto al concorrente di prendere atto e accettare le condizioni previste dai suddetti codici nonché di ottemperare a quanto previsto dall'art. 53 comma 16 –ter del D.Lgs. n. 165/2001.

L'aggiudicatario ha altresì sottoscritto la clausola T&T di cui al precedente art. 8.

Art. n. 26 – Trattamento dei dati e obbligo di riservatezza

In ossequio a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e dall'art. 13 del D. Lgs.vo n. 196/2003 "codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati forniti saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di negoziato e per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria connessa alla inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dal decreto citato. L'interessato gode del diritto di accesso dei dati che lo riguardano e il diritto ad opporsi al loro trattamento per motivi legittimi ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ATS di Bergamo.

Per assolvere alle proprie obbligazioni contrattuali l'aggiudicatario potrà venire a conoscenza, nei limiti di quanto strettamente necessario, di dati personali, anche appartenenti a categorie particolari di dati di cui all'art. 6 del citato Regolamento UE 2016/679, del cui trattamento è titolare l'ATS. Pertanto, l'ATS, nella sua veste di titolare del trattamento, nominerà, quale responsabile del trattamento dei dati personali, l'aggiudicatario del servizio. Il Responsabile del trattamento dovrà ottemperare agli obblighi previsti a suo carico dal Regolamento UE 2016/679 e dalle ulteriori disposizioni vigenti e dovrà seguire le ulteriori istruzioni che il Titolare, anche alla luce dell'art. 24 comma 1 del citato regolamento comunitario, riterrà doveroso definire ed impartire in ragione delle specificità del servizio offerto. In particolare:

- il Responsabile sarà tenuto a garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza e rispettino gli obblighi di protezione dei dati personali trattati per conto dell'ATS;
- i dati personali trattati per conto dell'ATS dovranno essere utilizzati dal Responsabile esclusivamente per dare esecuzione al contratto; è espressamente esclusa qualunque operazione di trattamento non strettamente giustificata dalla necessità di dare puntuale esecuzione al contratto.

- il Responsabile deve adottare ogni idonea misura tecnica e organizzativa adeguata per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio;
- il Responsabile deve informare immediatamente il titolare di tutti gli episodi di violazione dei dati o di incidenti informatici (data breach) che possano avere un impatto significativo sui dati personali trattati per conto dell'ATS;
- il Responsabile deve designare, ove ne ricorrano i presupposti, gli amministratori di sistema ed osservare tutte le prescrizioni previste in materia dai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali; il Responsabile deve comunicare ad ATS, su semplice richiesta, l'elenco aggiornato dei propri amministratori di sistema;
- il Responsabile, ai sensi degli artt. 29 del reg. UE 2016/679 e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, deve individuare specificatamente i propri incaricati, preposti alle operazioni di trattamento. Contestualmente alla designazione espressa degli incaricati, il responsabile deve fornire agli stessi istruzioni scritte e dettagliate circa le modalità del trattamento, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge, prevedendo il vincolo del segreto sui dati personali di cui vengano a conoscenza, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto di lavoro;
- il Responsabile deve tener a disposizione tutta la documentazione e le informazioni comprovanti il rispetto degli adempimenti formali in materia di trattamento dati personali richiesti dalla normativa e dal presente articolo;
- il Responsabile deve assistere il titolare nel dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti che la normativa vigente attribuisce all'interessato;
- il Responsabile si impegna a non trasferire i dati personali in Stati che non siano membri dell'Unione Europea senza espressa autorizzazione scritta dell'ATS, la quale potrà essere rilasciata solo quando sussistano garanzie di un livello di protezione dei dati adeguato;
- all'atto della cessazione, per qualsiasi causa, delle operazioni di trattamento da parte del responsabile, quest'ultimo restituisce senza ritardo al titolare i dati personali oggetto delle operazioni di trattamento, su qualunque supporto detenuti (analogico o digitale, in originale o in copia), cancella le copie esistenti e rilascia contestualmente un'attestazione scritta da cui risulta che presso la propria struttura non esiste alcuna ulteriore copia dei dati;
- il Responsabile, su richiesta del titolare, deve coadiuvare quest'ultimo nella difesa in caso di procedimenti dinanzi al Garante per la protezione dei dati personali o all'Autorità giudiziaria, anche mettendo tempestivamente a disposizione la documentazione di propria competenza comprovante l'adempimento degli obblighi previsti per il corretto trattamento dei dati personali. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ad altro Responsabile del trattamento (sub responsabile) senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento. Nel caso di autorizzazione scritta generale, l'eventuale aggiunta o sostituzione di altri responsabili del trattamento dovranno essere formalmente e preventivamente comunicate al Titolare che potrà opporsi a tali modifiche (art. 28 comma 2 Reg. UE 2016/679).

Al "sub-responsabile", ai sensi e per gli effetti del comma 4 del citato art. 28, sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel contratto/atto di designazione prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento comunitario.

Art. n. 27 – Controversie - Foro competente

Le controversie relative all'esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria competente, individuando, a tal fine, il foro del capoluogo dove ha sede l'Amministrazione, escludendo la competenza di altri fori.

In caso di controversie, nelle more d'eventuale giudizio avanti all'Autorità Giudiziaria, la Ditta fornitrice non potrà sospendere o interrompere il servizio pena l'incameramento, ove costituita, della cauzione definitiva posta a garanzia del servizio e fatta salva la possibilità per l'ATS di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. n. 28 – Norme finali di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato si farà riferimento alla normativa generale e speciale, anche comunitaria, che regola la materia, alle norme del codice civile, agli usi ed alle consuetudini.

Il presente capitolato d'appalto si compone di 28 articoli redatti su complessive 25 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto

La Ditta offerente

Data _____

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli n. 1341 e 1342 del codice civile, vengono espressamente approvate e accettate le clausole previste dagli articoli 7, 9, 10, 11, 12 e 27 del presente capitolato.

Letto, confermato e sottoscritto

La Ditta offerente

Data _____
